

STORIA ANTICA: — 2686 ANNI FA ROMOLO E REMO FONDARONO ROMA

il PASQUINO COLONIALE

SALSAMENTARIUM.
Disgraziatamente solo
no virtù che soltanto i
ricchi possono esercitare.
Cornelia, madre dei
Granchi.



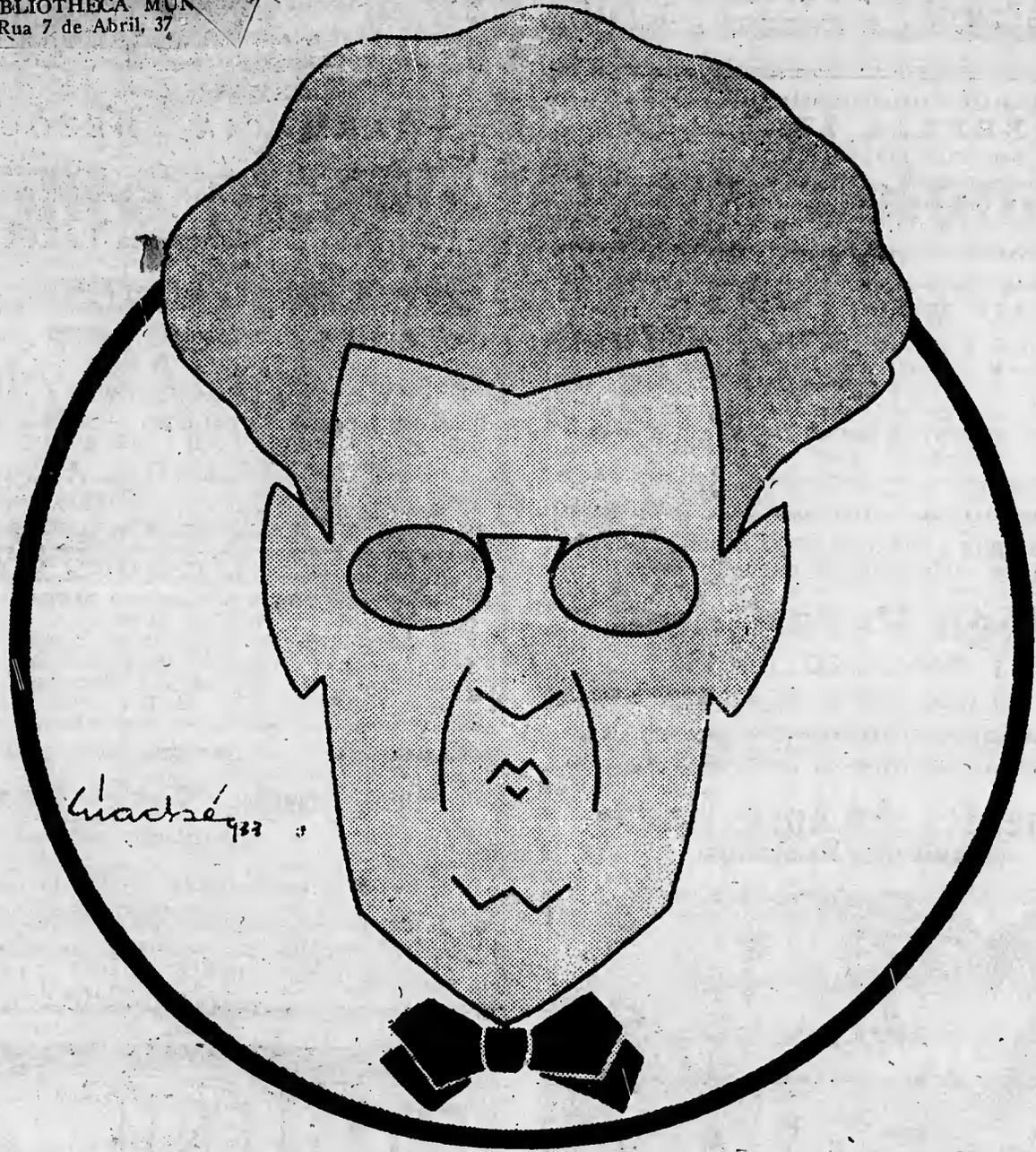
Anno XXVIII - Num. 1.207

S. Paulo, 22 Aprile - 1933

Uffici: Rua José Bonifácio, 7 - 1.

IODOSAN - cu

BIBLIOTHECA MUN
Rua 7 de Abril, 37



Cav. Angelo Clerle

STORIA MODERNA: — 28 anni fa il "Pasquino" fondó la prima fabbrica di Risoterapia.

GIOIE, BRILLANTI, PERLE, OROLOGI,
 ARGENTERIA, OGGETTI DI ARTE,
 a prezzi senza confronto, solo nella

Gioielleria Adamo

R. S. BENTO, 25

Telefono: 2-4878 S. Paolo

LIBRERIA ITALIANA

della EDITORA PIRATININGA S/A
 R. José Bonifácio, 20-A - Telefono 2-1022 - San Paolo
 E' arrivata la Collezione completa della Edizione HOEPLI
 VENDITE A RATE

::--: AO MOVELHEIRO ::--:

Compra, vende e troca moveis, radios, victrolas, discos,
 metaes, louças, máquinas de escrever e de costura e
 registradoras.

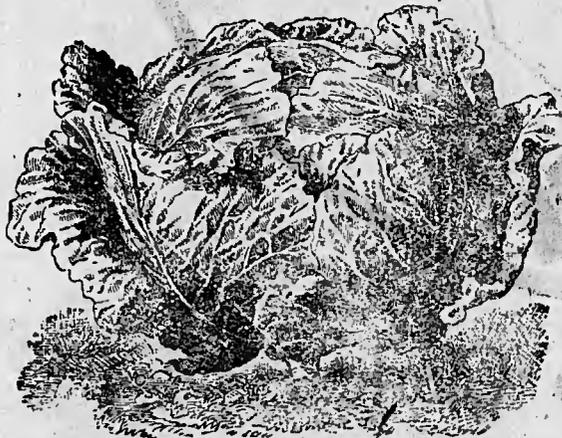
Si comprano case complete pagando os melhores preços.
 — RUA QUINTINO BOCAIYUVA 29-A e 43 —
 Telephones: 2-3477 e 2-1894

MANGIAR BENE E SPENDER POCO, SEMBRA IMPOS-
 SIBILE, EPPURE BASTA PROVARE ALLA

Adega Para Todos
 di DOMENICO PACINI

PARQUE ANHANGABAHU' N.º 9 — TELEF.: 2-5415.

Sementes Sempre Novas
 (GERMINAÇÃO GARANTIDA)



Importação directa de sementes de hortaliças da Italia,
 França, Hollanda e Inglaterra.
 Sementes para pasto — Misturas para passaros

CASA RANIERI

Importadora de Miudezas

P. DE RANIERI

RUA FLORENCIO DE ABREU, 137-141 — S. PAULO

DANTE DI BARTOLOMEO



Agente vendedor dos pro-
 ductos assucareiros da
 "SOCIETE DE SUCRERIES
 BRESILIANNES"

Engenho Central em
 PORTO-FELIZ, VILLA RAP-
 FARD e PIRACICABA.

Fornecer se cotações de assu-
 car cristal, filtrado, moldo,
 redondo e segundo jacto.

Enderço Telegraphico: "DANTE"

Caixa 33 — CAMPINAS — Phone 3089

FATE LE VOSTRE COMPERE NELLA

"PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata — Consegna a domicilio.
 Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.

Direzione del Farmacista LARocca

RUA DO THEZOURO N.º 7 — TELEFONO: 2-1470

"AI TRE ABRUZZI"

IL MIGLIOR PASTIFICIO
 I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
 I MIGLIORI PREZZI

FRANCESCO LANCI

RUA AMAZONAS Ns. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

Novo Emporio de IRMAOS CALABRÓ

SECCOS E MOLHADOS FINOS
 AVES E OVOS

Especialidade em Vinhos Italianos, Azeites, Salames,
 Azeitonas, Queijos, Massa de Tomate, etc.
 Vendas por atacado e a varejo. Entrega-se a domicilio.
 RUA MARQUEZ DE ITU', 50. Tel. 5-1965. SAO PAULO

Dr. Ennio Mario Rossi

AVVOCATO

Cause civili, commerciali, penali, orfanologiche.

Ripartizioni fiscali e Giunta Commerciale.

Uffici: Rua Quintino Bocayuva, 54-2.º and. Sale 211, 212.

TELEF. 2-2901 — Dalle 9 alle 11 — 14 alle 17.

ECCELLENTI
 PER QUALITA' SONO
 I PRODOTTI DELLA



Antarctica

Sala _____ Prati _____
 Est. _____ N.º e ord. _____



Rafi
 CHAPEAUS
 GRAVATA
 CALÇADOS
 MEIAS
Serafino Chiodi
 R. São Brícola 2
 açores de elegantes
 fazemos chapéus sob
 medidas



Con le nespole e
 con la paglia si
 matura il tempo

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 5 — TELEPHONE 4.2004

Direttore: Gaetano Cristaldi Gerente: Guglielmo Foti	ABBONAMENTI: PROLETARIO, anno 15\$ ORDINARIO, anno 20\$ LUSSORIOSO, anno 50\$	UFFICI: Rua José Bonifácio, 7 1.ª and. Sala 5. Tel. 2-6525
Anno XXVII Numero 1.202	S. Paolo, 22 Aprile, 1933	Un numero 200 rs.

le solite piccole pugne coloniali

COME SI SONO SVOLTE LE ELEZIONI AL CIRCOLO ITALIANO. — IL GRAVE AFFRONTATO FATTO AL REGIO CONSOLE DA UN GRUPPO DI "DESORDEIROS". — PER LA DIGNITA' DELLA COLONIA S'IMPONE IL RIFIUTO COLLETTIVO DEGLI ELETTI.

Il giorno 19 p. p. si sono verificati al Circolo Italiano degli avvenimenti per i quali la Colonia avrà certamente una netta riprovazione. Ad aggravare tali avvenimenti concorre il fatto che il Signor Console Generale Comm. Gaetano Vecchiotti, intervenuto per la prima volta ad un congresso coloniale, in veste e missione ufficiali di Console, ha ricevuto, da parte di un gruppo di irrequieti, un vero affronto.

Perché la Colonia possa giudicare con serenità, passiamo alla narrazione cronologica dei fatti.

* * *

Tutti sanno che il Circolo Italiano, sino ad ora, è stato la espressione massima della collettività italiana di S. Paolo. Associazione assolutamente apolitica, il Circolo ha cercato sempre di rimanere estraneo alle divergenze di colore, mantenendo una severa linea di stretta neutralità.

Perché questa linea fosse mantenuta col beneplacito di tutti i gruppi coloniali, e si evitassero così le solite lotte deleterie allo sviluppo d'una associazione, sin dai tempi aurei del Console Mazzolini era invalso l'uso di procedere alle elezioni del Consiglio di Amministrazione del Circolo, nella forma più pacifica: compilando cioè tempestivamente una lista la quale, presentata preventivamente all'accettazione dei diversi gruppi coloniali, veniva in seguito votata per acclamazione, alla presenza del Console, nella annuale Assemblea ordinaria in cui per Statuto, si deve procedere alle elezioni.

* * *

Anche quest'anno le cose si svolsero così. Il Consiglio uscente, in tempo opportuno, propose al signor Console Vecchiotti una lista. Il Console, data la sua poca conoscenza di uomini e cose coloniali, prese consiglio da chi gli sembrò in grado di dargliene, e, suggerita qualche modifica alla lista proposta (modifica che venne subito fatta) ne accettò definitivamente la presentazione.

Tutto quindi faceva prevedere che, malgrado le bel-

liche intenzioni di qualche insensato, le elezioni al Circolo si sarebbero svolte pacificamente anche quest'anno.

* * *

Invece no.

Il 19 p. p., giorno stabilito per le elezioni, la maggioranza dei soci del Circolo non si presentò all'assemblea. Si sapeva del soddisfacente accordo prestabilito, dell'impegno assunto verso il Console, e quindi dal Console, di procedere alla elezione della lista concordata, e la maggior parte dei soci credette inutile un intervento.

Il Console Vecchiotti, da quel gentiluomo che ha dimostrato di essere sin dal suo arrivo, mantenne la parola. Presentò la lista e ne consigliò la votazione, come risulta dallo stesso comunicato che il giorno appresso apparve sul foglio massimo Coloniale:

Ieri sera, quando venne aperta l'assemblea, il Regio Console Generale, Comm. Vecchiotti, che, naturalmente, la presiedeva dette comunicazione ai presenti, che erano assai numerosi, dell'accordo che era stato raggiunto e lesse la lista concordata, facendo appello alla concordia, nell'interesse del circolo e della buona armonia fra tutti i soci.

Parlarono accettando la lista diversi oratori, tra cui il signor Cocito e l'avv. Viggiani. Tutto procedeva secondo i prestabiliti accordi, quando un gruppo di "desordeiros", senza il minimo rispetto per le più elementari regole di correttezza, sollevò un incidente che, cominciato nelle scocche parole di un commerciante fallito in veste di moralista, finì in un vero tafferuglio, con annesso spegnimento delle luci e regolare cazzottatura.

* * *

Il Console, il Comm. Apollinari, il Dr. Bifano, e tutte le persone distinte che erano intervenute all'Assemblea, rimasero talmente disgustati dal deplorabile incidente che decisero rinunciare a qualsiasi iniziativa. Pur di uscire da quell'ambiente in cui ormai si era sorpassato il minimo di dignità ammissibile, procedettero ad una parodia di elezioni che sboccò nel noto risultato.

* * *

VERA OVAES La grande marca di sigarette
 della "SABRATI"

Per dimostrare con quanta regolarità o rettitudine si svolsero queste elezioni, basterà dire che, al computo delle schede, i voti risultarono superiori ai votanti. Ma ciò non valse a far rinsavire i facinorosi e rimandare l'Assemblea. Quel Pasquale del Signor Fratta dimostrò che quando i voti sono in più dei votanti, ciò non dimostra vizio o frode, ed il male è riparabilissimo con una semplice sottrazione dei voti in più.

Ora tutto questo costituisce un oltraggio al Signor Console Comm. Gaetano Vecchiotti. Concordare, impegnarsi a traverso la sua persona per poi all'ultimo momento venir meno all'accordo ed all'impegno, compromettendo così in una forma infantile la serietà del massimo Rappresentante della Colonia, è opera deplorabilissima e che merita una ritorsione.

La Colonia non può non avere il massimo rispetto per la maggioranza dei nomi degli eletti. Signori sotto ogni punto di vista e degni della massima deferenza sono il Marchese Nicastro Guidiccioni, il Cav. Giuseppe Falchi, il Dr. Marcello Bifano, il Dr. Ezio Moncassoli, il Cav. Fernando Maggi e quasi tutti i componenti la lista eletta, meno qualche eccezione.

Ma appunto perché, questi Signori sono dei Signori, noi ci permettiamo suggerire l'unica via d'uscita possibile

da questa scabrosa situazione: il rifiuto collettivo del mandato.

Supponiamo che nessuno dei prescelti può sentirsi bene al posto di rappresentare la maggioranza dei soci del Circolo Italiano, quando questa sua scelta proviene:

a) — Da una elezione evidentemente viziata, dato che lo spoglio dette un numero di voti superiori a quello dei votanti.

b) — Da una elezione nettamente insufficiente, in quanto, su 620 soci con diritto al voto, il massimo votato non ne raggiunse 80 (10 % circa del totale).

c) — Dall'oltraggio che la elezione stessa rappresenta per il Signor Console Generale Comm. Gaetano Vecchiotti.

Ci risulta che la maggioranza dei soci, indignata da tali avvenimenti, reagirà con tutti i mezzi all'abuso. Ora prima che la cosa abbia un seguito più incongruo e chiasoso, il rifiuto degli eletti, presentato come un doveroso omaggio e, diremmo quasi, una riparazione, al Signor Console, s'impone.

Noi torneremo sull'argomento, in difesa della dignità della Colonia.

CORRADO BLANDO

Roma vetus atque hodierna

Poche cose distinguono il cittadino moderno del 1933 da quello di duemila cinquecento ottanta sei anni fa.

Il cinematografo, il bond, e l'autobus, il caffè-espresso e la radio non c'era; ma tutte queste innovazioni e invenzioni non sono che piccole modificazioni di antichissime istituzioni. Così gli autobus e i "camarões", verbigrazia, non sono che trasformazioni delle antiche palestre, e — in estate — gli autobus, dimostrano in modo evidente la loro derivazione dal "calidarium" delle Terme romane.

Non c'era il cinematografo, ma i giovanotti e le "puellae" romane non ne sentivano il bisogno, giacché non c'era la Light per illuminare le Avenide dell'Urbe, e quindi, dopo il tramonto, le strade e i vicoli, un po' fuori

mano, offrivano le medesime comodità che le ultime file di poltrone di galleria nei Cinematografi odierni.

Assai comodi erano i teatri, che i Romani avevano prudentemente fabbricati in pietra, per impedire che gli spettatori lanciassero sul palcoscenico i sedili durante qualche lavoro di Muse Italiche.

Fuori di casa i Romani passeggiavano nel mezzo della via, mentre i veicoli andavano assai spesso a finire su i marciapiedi.

E' straordinario però, come i Romani, riuscissero ad ottenere questi risultati anche senza adoperare segnalazioni luminose e senza l'intervento dei "grilli".

Gli antichi Romani mangiavano sdraiati nel "trichinium", il che sarebbe impossibile in parecchie di quelle

case che i moderni hanno costruite per dare in affitto gli appartamenti: in queste, per potersi mettere a tavola sdraiati come nel "trichinium", bisognerebbe tenere i piedi in cucina e la testa nella camera da letto, con evidenti complicazioni per il servizio.

Per le corse rapide in città si servivano della "biga", veicolo il quale aveva il singolare vantaggio di essere sprovvisto di tassametro, sicché una corsa era un vero piacere, privo di qualsiasi preoccupazione contabile.

Le matrone preferivano la lettiga, assai più comoda e silenziosa giacché i portatori erano sprovvisti di "clacson".

Quando guidatori di bighe e portatori di lettighe si incontravano ad una crocevia, accadeva fra di loro uno scambio di frasi il quale si è conservato intatto o quasi attraverso i secoli, con qualche perfezionamento.

Quasi ogni antico romano

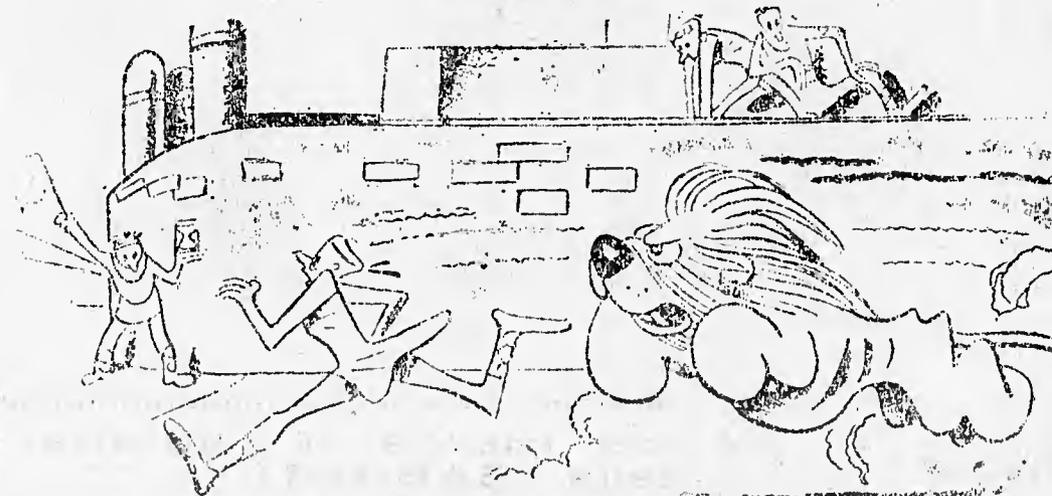
era appassionatissimo "typhosissimus) per gli spettacoli del Circo, da non confondere con lo Stadio del Palestra. I leoni di allora non erano costretti a fare troppo lunghi digiuni, dato la speciale benevolenza che gli Imperatori avevano per il Re degli animali, regalando loro numerosi cristiani.

Adesso che i cristiani non sono più perseguitati, vengono dati in pasto ad altre belve, quali bagarini, macellai, pizzicagnoli, Compagnia Telefonica, e padroni di casa.

Nel circo i gladiatori salutavano l'imperatore con la nota frase: "morituri te salutant", frase importantissima che si è conservata sostanzialmente non solo negli insulti, ma persino nei saluti.

Un buon "romano de Roma" dice con tutta l'espansione del suo affetto: "Ma sai che stai proprio bene, "te possino ammazzatte!"

NEL CIRCO MASSIMO (25 secoli fa)



Come si svolgeva l'allenamento dei campioni di corsa.

M.a THERESA

Officina de roupa branca, Bordados e point-jour. R. DUQUE DE CAXIAS, 28 S. PAULO

CONNAZIONALI

Andando in Santos cercate una casa di famiglia dove troverete tutto il confort e una cucina casalinga. Grande parco con giardino e chacara. Radio, Pianoforte, Sala di Ping Pong, con prezzi convenientissimi. Av. Presidente Wilson, 108. Tel. 27-27.

“ego Romano ar sugo”

P'ER COMPREANNO DE ROMA

*Si, l'itajano é stato sempre quello!
Hai voja a di, s'impone ar monno sano
Pe' via che ciá ner core e ner cervello
La grannezza der popolo romano!
Noiantri semo tutti de 'na razza
Da 27 Secoli pe' cui
Si quarche forastiero ee s'ammazza
A mette avanti l'antenati sui,
Noi, senza facce caso
Je schiaffamo la storia sotto cr naso
E je dicemo: — Leggi 'sto librone,
Accusi potrai fatte 'n'opinione
Da che straccio d'eroi noi discennemo
Fin dar tempo de Romolo e de Remo.*

*Oggi, avanti a 'sta gloria,
E' mejo arinfrescasse ta memoriu
E in primise antimonía tirá in ballo
Er sor Camillo che diceva ar Gallo:
— Tu pe' ingrossa' la Francia,
Butti la spada sopra la bilancia! —
In quanto a Attijo Regolo ve dieo
Ch'era un romano de lo stampo antico:
Defatti, a un'or de notte
Preferi de mori dentro la botte:
S'era moderno, come gnente fusse,
Sarebbe morto sotto a l'autobusse.
E l'ocche sempre sveje in do' le metti?
Esse ebbero l'orgojo
De sarvá co' du' strilli er Campidojo.
E quanno Crelia s'é buttata a fiume,
L'ha fatto forse pe' mostra' er costume?
No': s'é buttata nuda pe' mostrá
A la posteritá
A le masehiette d'oggi, tutta boria,
Come se piglia un bagno ne' la Storia.*

*Ciavemo pure quer Menenio Agrippa
Che sfoderó u n discorso, pe' la quale
Per insegná che si cervello e trippa
Fanno a cazzotti, er popolo sta male.
Potemo mette avanti er Coliseo
Dove c'entrava gratise er prebbeo
Pe' gustasse er duello
Tra quarche gradiatore de cartello:
Mentre mo' si er prebbeo vo' anna' a lo Stadio
Pe' vede' la Palestra, ha da caccia
Cinque mazzoni, e se non po' pagá,
Nun j'arimane che senti la radio.*

*“Ego romano ar sugo” se dicevo,
E quanno che un romano aveva detto
'Ste quattro parolette, je pareva
De sentisse ner petto
Orazio ar ponte, Cincinnato, Bruto,
Co' Madama Lucrezia e Collatino,
Muzio Scivola, 'n'omo risoluto,
Che pe' la Patria diventó maneino,
L'Arco de Tito, er Circo, Vespasiano,
La Lupa, la Colonna de Trajano,
Er dado é tratto, Cesare, Pompeo,
Che men erano robba da museo,
Ma servivano a lui pe' mette in mostra
Un core granne come Roma nostra.*

*E noi? Noi pure che sentimo in fonno
D' esse' li discendenti autorizzati
De li padroni, se po' di, der monno,
Nun dovemo fa' mai li ciorcinati.
Dovemo arzá la voce come ieri,
Pe' di quanno ce vonno tocca' er piatto:
— “Ego Romano ar sugo” — e li stranieri
Capiranno er latino, schizzofatto —
Semo figli de Romolo, per cui
Potemo dicci: Li mortacci tui!*

IN CASA BECCO GIALLO

(Tra moderne Madri di Granchi)

— Lo stomaco é il suolo da cui germina il pensiero.
Vincenzino Scatarra

Fabbrica di “MANEQUINS”
“VERA CRUZ”



Del
FRATELLI
JACONIS

Si accetta
qualsiasi
servizio
inerente
al ramo.

Specialitá in
“manequins”
su misura.
Prezzi modici.
Finitura chic. — Non
temiamo
concorrenza.

Rua Lavapés, 164 -- S. Paolo



L'AMICA — Toh! c'è una perla sul tappeto.
La NEO-MUGNAIA — Lasciala lì. Dá sempre una nota
di eleganza.

— A trattare ciascuno secondo merita, chi eviterebbe le staffilate?

Com. Pocio

APRILE



Non é ver che il pesce sia
Il miglior degli animali,
E' un'idea di quei mortali
Che ragionan senza fil.
Ahi crudel filosofia
D'una pratica proficua:
Se una parte vuoi cospicua,
Trovi un pesce, ma d'April!

Vita ultra mondana

I. M. D. A.

Gli ex-alunni dell'Istituto Medio Dante Alighieri, si divertiranno domani, domenica, facendo la loro festa annuale social-sportiva.

* * *

CIRCOLO CARLO DEL PRETE

Il Circolo Carlo del Prete offrirà stasera una festa ai suoi numerosi associati. Nella prima parte della festa parlerà il signor Presidente del Circolo e terrà una conferenza il Dr. Cav. Luiz de Anhaia Mello. Nella seconda parte sarà eseguito uno scelto programma musicale, con canti, macchiette e scherzi diversi.

In seguito si svolgerà il ballo, che, dato il numero degli invitati, sarà certamente animatissimo.

Grati per l'invito.

* * *

COMPLEANNI

Ha festeggiato il suo 26.° anniversario natalizio, nella scorsa settimana la gentile signora Filomena Elia diletta sposa del nostro carissimo amico Giovanni Battista Elia.

seconde nozze con la signora Concetta Sicari, padre dell'avv. Umberto Sola, sposato con la signora Concetta Albiero Sola; della signora Gluseppina Sola Perroni, sposata con il signor Luigi Perroni; della signora Francesca Sola Perroni, sposata con il signor Giuseppe Perroni.

I funerali, con largo concorso di amici, ebbero luogo il giorno 16 p. p., ed oggi 22, alle ore 9, sarà celebrata la messa del settimo giorno nella locale Chiesa di S. Antonio.

A tutti i congiunti dell'Estinto e particolarmente all'amico Dr. Umberto Sola, le condoglianze sincere del "Pasquino".

* * *

LINA BARBERI

Si è spenta serenamente, domenica scorsa, Raffaella Fortunato, che in arte aveva assunto il nome di Lina Barberi.

Contava 63 anni, e aveva speso gli anni suoi migliori nei teatri d'Italia e del Bra-



agli auguri di tutti gli amici, inviamo pure i nostri fervidissimi e sinceri.

* * *

CASA GIANNINI

Sin da quando la Casa Giannini ebbe ad aprire la sua fabbrica di forme per scarpe, ha avuto una sola preoccupazione: servire bene la clientela per servirla a lungo. Per convincersi basta fare una capatina in Rua S. Gaetano, 221, dove troverete il simpaticissimo gerente sig. Ernesto Tobini che vi farà vedere tutte le qualità di forme per scarpe che la fabbrica sta costruendo e specialmente gli ultimi modelli che sono dei veri gioielli di eleganza e buon gusto.

* * *

LUTTO

Il nostro buono amico Dr. Umberto Sola è stato colpito da un grave lutto, per la morte del suo amato padre, Raffaele Sola, avvenuta il 16 p. p. L'Estinto era sposato in

sile. Il lungo tirocinio le aveva dato un'impronta tutta personale, che la rendeva padrona della scena e simpatica al pubblico, che l'amava e la stimava.

Appassionatissima dell'arte, da cui non ebbe che delusioni, benché minata dal male, che doveva condurla alla tomba, cantò nel Dicembre scorso a Rio de Janeiro, e riscosse applausi e lodi. Era una coraggiosa sognatrice. Vedeva sempre dinanzi a sé — anche nelle ore più burrascose — la gloria e la ricchezza; e non volle mai persuadersi che questi doni sono il privilegio di pochi eletti.

Era sola; e sola e povera è morta, nel giorno di Pasqua, in un modesto lettino della Santa Casa, senza lagrime e senza baci.

Nella cassa, dono di pochi amici pietosi, fu posta l'immagine serena della sua vecchia madre: l'unica che le abbia voluto veramente bene.

Alla veneranda figura

Roma Eterna

che nella fausta ricorrenza della
SUA NASCITA
compie la bell'età di
MMDLXXXVI ANNI
con cento milioni di questi giorni
Salute e figli robusti.

Ave, ave, o Matron beneamata
ch'oggi compi di vita i beeli anni
mentre schiude la lir' i suoi vanni
del Poeta con fe' smisurata
e a Te inneggia con lieto piacer
della Terra il gran popol inter!

Del gentil genetiaco siam tutti
ben commossi, e facciamo gli auguri
dai palagi agli umil abituri,
con la speme che bene ti frutti
quest'affetto ch'ognuno ti vuol,
alleggiante sui tuoi sette col.

Con te unito festeggese pure
la di Romolo splendida idea
onde il solco quadrato ti fea
presso il Tebro con mani sicure
e la cinta di diè al Palatin
pur pria d'Acqui, Frascat' ed Urbin.

Dopo nata, ed appen giovinetta,
fra d'Orazi e Curiaz la tenzone,
a Porsen desti fiera lezione.
poi dei Gall festi aspra vendetta,
fino a Cesar, Scipion, Vespasian
e altri prodi di storia roman.

Ora, giunt' ad etade matura,
Ave, egregia Signora dell'Urbe
che il XXI d'Aprile le turbe
fan la festa con anima pura
e cogl'inni plaudenti cert'è
ch'a bizeff "Ave" io pur dic'a Te!

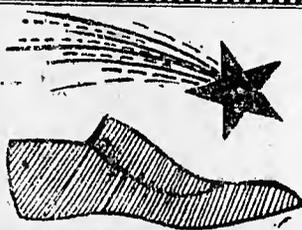
UN ABITO

per 80\$ - 100\$ e 120\$

SI CONFEZIONA NELLA
"Sartoria Alhambra"
di PAULILLO e NUCCI
RUA RIACHUELO, 17.
Tel. 2-3075

GLYTONINO

FORTIFICANTE COMPLETO



Fabbrica di Forme per Scarpe

ANTONIO GIANNINI
Specialità negli ultimi
modelli.

Servizio perfetto.

Prezzi modici
Rua S. Caetano, 221.
S. PAOLO

CAFFE GARDANO

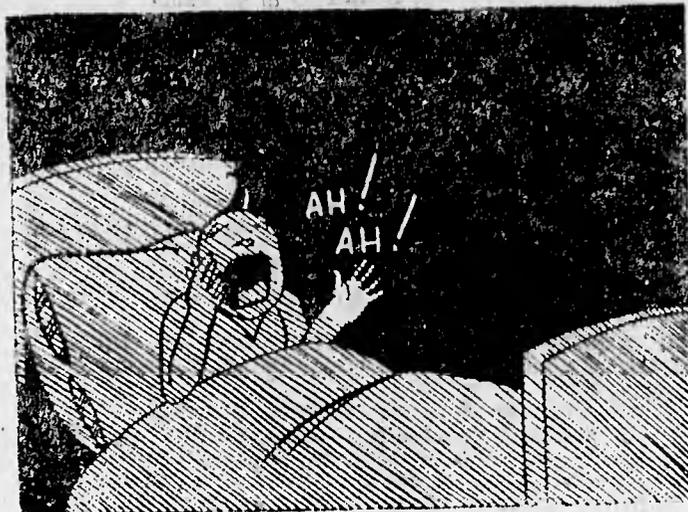
AROMATICO EXTRA-FINO
RUA DAS PALMEIRAS 62 TEL. 54429

O CI FATE CAVALIERE COLELLA O FAREMO LA RIVOLUZIONE COLONIALE.

I MIRACOLI MODERNI



Qui comincia il rio destino
Del cinqueenne Giacomino,
Che si sveglia fra i tormenti
D'un orribil mal di denti.



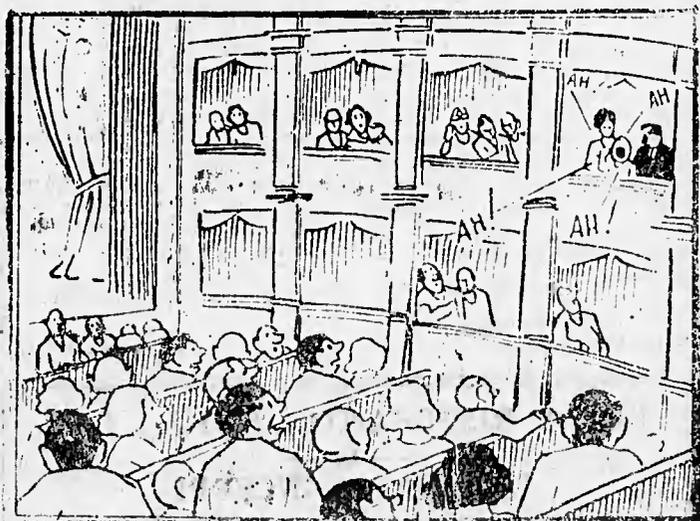
Stanco, pallido, nervoso,
Cerca un poco di riposo;
Ma il dolore maledetto
Lo persegue fino al letto.



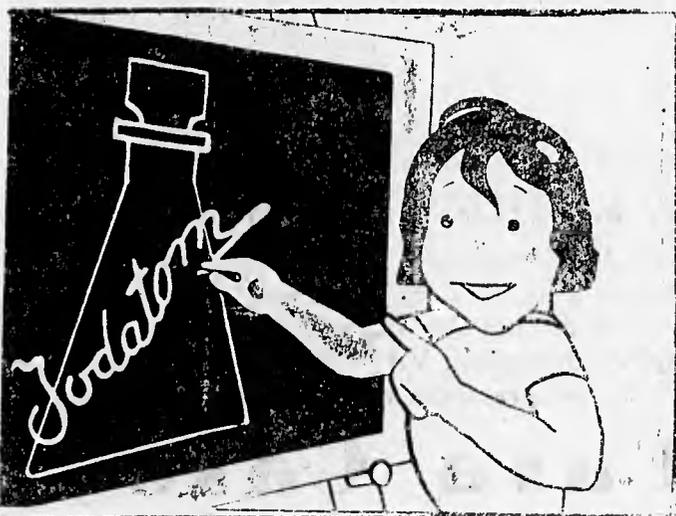
Viene il pranzo, ma — che orrore! —
Non si calma il rio dolore,
Che gli serra nella gola
Il boccone e la parola.



Però esiste a tutte l'ore
L'IODATOM, il salvatore:
Ecco cessano i lamenti
E sparisce il mal di denti.



Per risolvere il problema,
Lo conducono al cinema:
Ma il dolore esasperante
Non lo lascia un solo istante.



Giacomino, liberato
Da quell'incubo spietato,
Vuol in'erma consacrare
Al rimedio salutare!

Comunicati a pagamento

GAETANO PASSERO presentato al **CONSOLE GENERALE D'ITALIA**, al **CAPO DI POLIZIA** ed al **PUBLICO** di S. Paolo.

GAETANO PASSERO accusato di **FALSO** e **TRUFFA**, che umilissimo barbiere di villaggio, quasi analfabeta, è diventato milionario, senza lavorare, attraverso innumerevoli passaggi nel **GABINETTO DI INVESTIGAZIONE**, dove è conosciutissimo, **INDULTATO** e non **ASSOLTO**, è ritornato in S. Paolo, da dove era fuggito perseguitato dalla **POLIZIA**, per ricominciare le prodezze che lo hanno reso celebre.

GAETANO PASSERO non rimarrà impunito. Le innumerevoli vittime spogliate e vilipeso gridano vendetta e giustizia.

Nel mio comunicato precedente ho dimostrato con fatti e con testimoni, che **GAETANO PASSERO** giustifica il nome di **LADRO**.

L'IDONETTA' morale ed il **CORAGGIO** di **GAETANO PASSERO** è dimostrato dalle frasi che gli ho scritte e che trascrivo.

8 Febbraio 1933 — Lettera Espressa N.° 2506.
... Anima di fango, schifato, odiato da tutti, isolato come lebbroso, non meritate che il disprezzo, se non fosse necessario punirvi, come vi punirò. Uomo senza **ONORE**, **SENZA PAROLA**, **SENZA VERGOGNA**, avete segnata la vostra sentenza con lettere di fuoco. **VIGLIACCO**,... **VIGLIACCHISSIMO**...

... Avete detto che non pagate, e dalla paura di mettere fuori il vile metallo, **CHE MI AVETE RUBATO**, siete diventato eroico, coraggioso, valente; ed avete detto che mi avreste ammazzato.

Come mi piacete così **GRANDISSIMA CAROGNA!!!** **LADRO**, **FALSIFICATORE**, **GRILLEIRO** etc., etc., ed anche **ASSASSINO!!!**

E' una **CARRIERA BELLISSIMA**... siete il prototipo completo del **CRIMINALE**. * * *

24 Marzo 1933. — Espressa N.° 3148.
... Voi criminoso, falsificatore, **LADRO**, **VOLGARE**, non avete l'anima **SICILIANA**, il coraggio di guardare la morte in faccia.

Voi volete ammazzarmi...
Io desidero ardentemente liberare S. Paolo della vostra **CANCROGENA PERSONA**, della vostra **CRIMINOSA ATTIVITA'**. Non vi sembra che siamo d'accordo??? **DOVE VOLETE INCONTRARMI??? QUANDO??? A CHE ORA???**
A me qualunque **ORA**, **MI SERVE** e **QUALUNQUE POSTO**. Coraggio... **GRANDISSIMO VIGLIACCO**.

Ingegnere UGO GAUDIO
Basta per oggi. Solo lo Stomaco di **GAETANO PASSERO** può sopportare e digerire tanta grazia di **DIO**. Solo lui può respirare tanta putridine. Un poco per volta... per non morire asfissati.

Ingegnere UGO GAUDIO
Assumo a responsabilidade desta publicação a ser feita no "Il Pasquino Coloniale", S. Paulo 19 de Abril de 1933.

Eng.° UGO GAUDIO
5.° **TABELLIONATO DE NOTAS**
Dr. J. P. Meyer Villaza
José de Freitas Guimarães
Substituto

Reconheço a firma supra de Ugo Gaudio.

V. S. INTENDE VIAGGIARE?
VALIGIE armadio, **VALIGIE** armadio a mano, **VALIGIE** da stiva e da cabina, **VALIGIE** di cuoi e di fibra, **VALIGIE** di tutti i tipi e dimensioni, **VALIGIE** da tutti i prezzi, **V. S.** troverá nella maggior casa specialista

Casa Casoy
Rua José Bonifacio, 39 - R. Sta. Ephigenia, 85
Dal produttore al consumatore !



CENTRO ESTUDANTINO
• "DANTE ALIGHIERI" •

All'Associazione degli Ex-Aiunni, è stato inaugurato il nuovo "Bar". Mario Bexiga, dopo aver bevuto un "garra-fão" di "pinga", cominciò a gridare: lo muoio affogato, Dio buono! Sento ruggire il mare! Gettatemi un salvagente! — Cimini (2 litri di gin), piangeva come un "bezerro desmamado" e abbracciava Cascamólle, singhiozzando: — "Perdonami, Rosa Nera, perdonami! Non berró piú!" —

chiusi nella Penitenziaria, per aver "rattate" 7 "normaliste" a "capoeiras". Una sera riuscirono a evadere, e decisero d'imbarcarsi sul treno dell'una. Mezz'ora dopo, i due poveri prigionieri ritornavano mogli mogli nella "lor dimora". — "Come!", domanda meravigliato il carceriere, — non eravate fuggiti? — "Eh, purtroppo — risponde con un sospiro Xavier, — ma abbiamo perso l'ultimo treno e siamo ritornati. Ripartiremo un'altra volta.



Il maestro di Portoghese, vedendo arrivare Polpettono in ritardo, esclama:

— Come! Oggi si son fatti i funerali di tua suocera e vieni a scuola?

— Certo — risponde il Corcovado, solennemente — prima il piacere, poscia il dovere.

Albé era così pazzamente allegro, che perfino il tram su cui viaggiava seguì il suo esempio, uscendo "dos trilhos". — Il Prof. Morra, benché avesse ingoiato 10 bottiglie di whisky, non era affatto ubriaco. Ma fu vittima della sua stessa imprudenza: fece la "besteira" di bere un bicchier d'acqua (veleno potentissimo per il suo stomaco), e fu ricoverato d'urgenza in gravi condizioni alla Santa Casa, orribilmente intossicato.

— Ardito-Furioso e Corbetta Cháto erano stati rin-

Al-Ben-Zio è stato nominato nostro interventore, e già sono innumerevoli le sue gesta. Tutti noi sappiamo che egli sfoga tutta la sua ira sul violino (povero innocente!). Orbene, quando riceviamo qualche importuna visita, oppure quanto il terribile Casca Vello viene a riscuotere, basta che l'esimio musicista tormenti un po' l'infelice strumento. L'effetto è rapido, sicuro e sorprendente: non attacca né il cuore né i caffi, ma le orecchie e la pancia.

BAR E RISTORANTE "ITALIA"
— DI —
FLORINDO INCERPI
Servizio di bar e ristorante a qualsiasi ora. Importazione diretta di vini italiani e generi consimili. Consegna a domicilio. Gabinetti riservati per famiglie.
RUA STA. THEREZA, 21 — Tel. 2-3793 — S. PAULO

Alla nostra amata colonia

Ci risulta che da qualche tempo denigratori professionali cercano di mettere in cattiva luce le personalità più rappresentative della nostra Cara Colonia.

In questi ultimi tempi, per esempio, una di queste personalità prese di mira è il nostro egregio connazionale Ingegnere Roberto Magugliani, gloria dell'Ingegneria italiana ed alto funzionario della FIAT BRASILEIRA S. A., società che egli amministra con tanta sagacia e capacità, da meritarsi il plauso generale.

L'Ingegnere Magugliani, che dedica alla patria industria la sua bella attività con il più completo disinteresse (il suo stipendio, per esempio, non arriva nemmeno a 20.000\$ mensili, mentre dovrebbe sorpassarli di molto), — ch'è ritenuto in Brasile ed in Patria una vera competenza tecnica ed amministrativa, — che, appositamente chiamato in Italia per sistemare certe scabrose pendenze della grande Casa Industriale torinese di cui fa parte, partì, vide, sistemò e tornò senza la minima manifestazione di esibizionismo, — questo nostro egregio connazionale e non meno egregio professionista, è troppo alta espressione della gentile razza Latina, perché possa essere confuso con la folla dei qualunque comuni mortali.

Ciononostante, noi, — che ci giudichiamo l'unico organo capace di affrontare a viso aperto tutte le lotte, — pubblicheremo le prove documentari per dimostrare che tutti i titoli vantati da questo nostro illustre connazionale, sono autentici e, quel che più monta, meritati.

Sentiamo il dovere di non chiudere questo nostro santo sfogo senza ringraziare il Signor Attilio Forneris, altro Egregio Ingegnere e funzionario della Fiat, nonché il Signor Nonlosó Cazzolini egregio professore che onora, con la sua barba, il mento e noi italiani tutti.

La Colonia ci sarà certamente grata di questa nostra azione in difesa del patrimonio morale ed intellettuale della nostra romana stirpe.

IL PASQUINO

DUE ATTEGGIAMENTI DELLO ZIO SAM



Quel che l'America pretende di portare all'Europa: "Pax"...



ma in realtà il suo scopo è un altro: "Pay"! Pagate!

MAPPIN STORES
SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

Cappelli
Stetson



NUOVI
TIPI
PER IL
1933

Forme corrette e di somma eleganza, toni di arena, piombo e avana ... **125\$**

MAPPIN STORES

Caixa, 1391 — S. Paulo

Quale personaggio romano preferite?

Per la solenne ricorrenza della Fondazione di Roma, abbiamo indetto un modesto "referendum" (parola latina e perciò opportunissima) su tale argomento, ed abbiamo ricevuto (o avremmo potuto ricevere) le seguenti lapidari risposte:

— Io preferisco Catone: quello del "delenda Carthago". Una città intera da distruggere. Io userei il motto: delendus Pasquallinus!

Sine Gallis

— Noi preferiamo Remo. I canottieri dell'Esperia

— Io amo "Cicero pro domo sua".

I padroni di casa

— M'è simpatico Catone, perché era Porcio, da cui è derivato Poel.

Il Duca d'Iguape.

— Io adoro Petronio, "arbitrator elegantiorum".

Il Becco Giallo

— Nerone Enobarbo, a causa della barba.

Romano, il petoso.

— Nerone Enobarbo, per cause enologiche.

F.° Pistone

— Tarquinio il superbo.

Balle Strini.

— Io preferisco Tacito. Se fosse nato donna, sarebbe stata la giornalista Terza Lina degli antichi romani.

Lina Terza

— A me mi piace molto quella certa madre del Granchi, che mi dicono che clavava del gran belli gioielli.

Una pescecagna

— Fra tutti lo preferisco Attilio Regolo, che, avendo viaggiato in una botte irta di chiodi, si troverebbe bene nei miei carrozzoni.

La Light.

— Noi preferiamo Fabio Massimo il Temporeggiatore. Sapeva aspettare. I nostri creditori imparino da lui.

I Giornalisti.

S. A. J. Angelo Poci, Duca (come sanno persino le garconette di Gludice di Fuori) d'Iguape, — e, come consta soltanto da qualche documento segreto, Fiduciario del Partito Comunista Russo in Brasile, — S. A. J. Angelo Poci, dunque, finge di fare il giornalista in S. Paolo ed il Commesso Viaggiatore di profumi Coty nel resto del Mondo, tanto per mascherare le sue reali attività nichiliste e non dare all'occhio nell'elemento poliziesco.

Si uarra anche che i suoi sforzi per rendere verosimili queste doppipezze delle sue attività sono di una temerarietà eroica, poiché Iguape è arrivato persino a scrivere qualche articolo (il, lo, la — i, gli, le) per la nostra (ed anche sua) quarantenne Consorella "Fanfulla", nonché a lanciarsi perdutamente in scabrosissime avventure... olfattive, che, secondo la ducale opinione, dovevano provare la sua grande capacità in fatto di olenze.

L'altra notte, mentre abblucato su d'un sofà della Central il Duca si lasciava trasportare a Rio, affermava ai suoi compagni di viaggio queste sue qualità:

— Io, egregi signori, ho un odorato d'una sensibilità sbalorditiva. Basta spalmare sulla mia mano una goccia di qualunque liquido perché il mio naso, in una semplice aspirazione, me ne riveli la natura...

Il treno, in quel momento, si fermò. Salì un "fazendeiro" che portava in mano una cesta. Collocata la cesta nella rete, proprio in corrispondenza della testa ducale, il "fazendeiro" sedette.

Dopo aver risposto al saluto del nuovo arrivato, il Duca sta per riprendere il tema dell'olfatto quando il treno fischia, si muove, e, dalla cesta, una goccia di liquido blondastro gli cade sul naso.

— Fermi, fermi! — fa il Duca imperiosamente — Ecco una bella occasione per provarvi quel che vi dicevo. Io adesso spalmo sul mio naso la goccia caduta, e indovino, per mezzo della sensibilità del mio olfatto, la natura del liquido. Vedrete.

E Iguape, facendo seguire l'atto alle parole, spande sul suo naso, con la punta di un dito, la goccia di liquido.

Poi si gira verso il nuovo arrivato e afferma trionfalmente:

— Whisky!

Il "fazendeiro" guarda pietosamente Iguape e risponde:

— Não! Fox-terrier!...

* * *

— Anche io, una volta, fui vittima di un errore giudiziario! — racconta Paolo Cav. Colella ad un amico Martire.

— Fosti condannato?

— No, assolto.

* * *



Autentica, provare per credere, leggendo nel "Jornal do Estado", un auto de penhora, a Pennapolis:

Faz saber etc. etc. os seguintes bens penhorados a Antonio dos Santos: Dois alqueires de terra etc. etc., quatro carrinhos de mão; uma pipa para amassar barro; um burro que atende pelo nome de "Barão"; tres bestas que atudem pelos nomes de "Serana", "Jola" e "Sereia"; uma vaca de nome "Serena"; outra dita de nome "Barrosa"; um bezerro filho da "Barrosa"; cercas, pastos e outras pequenas bemfitorias, tudo avallado etc. etc."

* * *

Un'altra non meno autentica e non meno controllabile, la pubblica La Nuova Italia "Voce della collettività italiana nel Rio Gr. do Sul".

(Anno I — N.º del 25-3-933):

Chi vuol vivere italianamente, in piena armonia col Brasile, non manchi di leggere come abbonato "LA NUOVA ITALIA", rigeneratrice dello spirito, CONFORTATRICE DEL FISICO!

Per chi vive qui da molti

anni, questa parola d'italianità lo ringiovanisce. Chi giunge ora dalla Italia, avrà la sensazione di trovarsi ancora sulla terra nativa. Il linguaggio della "Nuova Italia" è corroborante come l'acqua salata dell'Adriatico e del Tirreno, lacriante come il Chianti, il Valpolicella e la Malvasia, entusiasmante come il panorama di Napoli e la visione di centomila Canice Nere che acclamano il Duca coi moschetti in alto.

Ma perché se ne è andato dal "Corriere della Sera" questo nostro egregio connazionale, letterato e collega?

* * *

La nostra egregia collega Lina Terzi, che sta preparando un numero monstre per il 5.º anniversario della simpatica rivista "Augusta", parla a Teresa di Marzo:

— Oh! Io non potrei mai salire in aeroplano. Figerati che già soffro il mal di mare quando mi faccio l'ondulazione permanente.

* * *

Raul Mocchi, quand'era Capitano sul serio, in servizio attivo permanente, amava bere qualche bicchiere tanto

per sembrare un vero ufficiale di carriera.

Una sera, in seguito ad una sbornia, non si risvegliò l'indomani che nel pomeriggio. Terrificato, si vestì e corse alla caserma dove si imbatté nel Maggiore, un tipo feroce, il quale gli disse:

— Ah! Eecovi, giovanotto! Dove venite, eh?

E Mocchi, senza smoutarsi, rispose, neglimentemente:

— Sono stato a pranzo dal colonnello...

* * *

Pollastraccio, quelle de Zambelloni, e o conhecido sr. Becco Giallo, são convidados a jantar em casa do banqueiro Minervino Napolitano (mais Napolitano do que Minervino) e combinam que aquelle que estiver mais bem collocado passará a mão no talher e dividirão depois entre si. Acabado o jantar, ao passar-se para o salão de visitas, Pollastraccio pergunta a Becco Giallo:

— Quantos?

— Sels talheres.

— Vamos dividir, não?

— Não.

— Não? E a tua palavra?

Ora, meu velho, você podia passar a mão também. Pollastraccio não responde, e vai apresentar as suas homenagens à dona da casa. De repente, esta exclama:

— Senhores e senhoras, ouçam! O sr. Pollastraccio acaba de me contar que é um prestidigitador extraordinario. Nós vamos nos divertir!... Vamos, sr. Pollastrouze, faça um dos seus passes...

Pollastrucolo reflecte, e depois concorda:

— Bem, tragam-se seis talheres.

Trazem os talheres.

— Agora eu os embrulho no meu lenço. Ponho-os no meu bolso. Olhem bem. Um — no meu bolso — dois, tres! os talheres estão no bolso do sr. Becco Giallo.

Vão verificar, e todos applaudem a habilidade de Pollastrini.

Per L'igiene della bocca IODATÓM N. I. B.

Prezzo in S. Paolo:
FLACONE: grande, 5\$500; piccolo, 1\$800.

CHI PROVA IL
Cajá Purgativo

Non usará piú altro purgante.

PURGANTE SALINO GAZOSO
Piacevole al gusto.
Senza dieta.
: Effetto immediato :

Le grandi novità paolistane

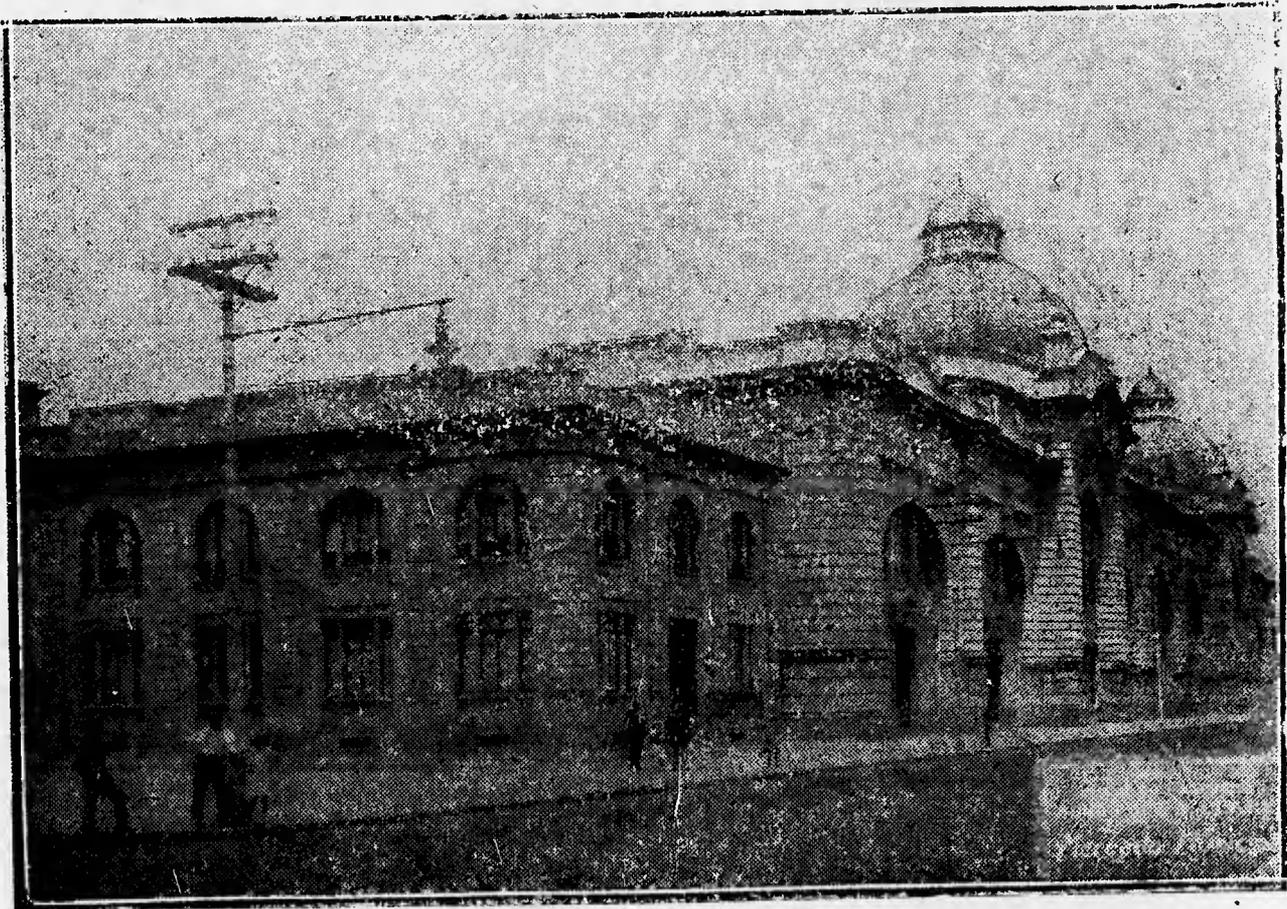
Il grandioso nuovo Mercato Municipale

aperto recentemente al pubblico

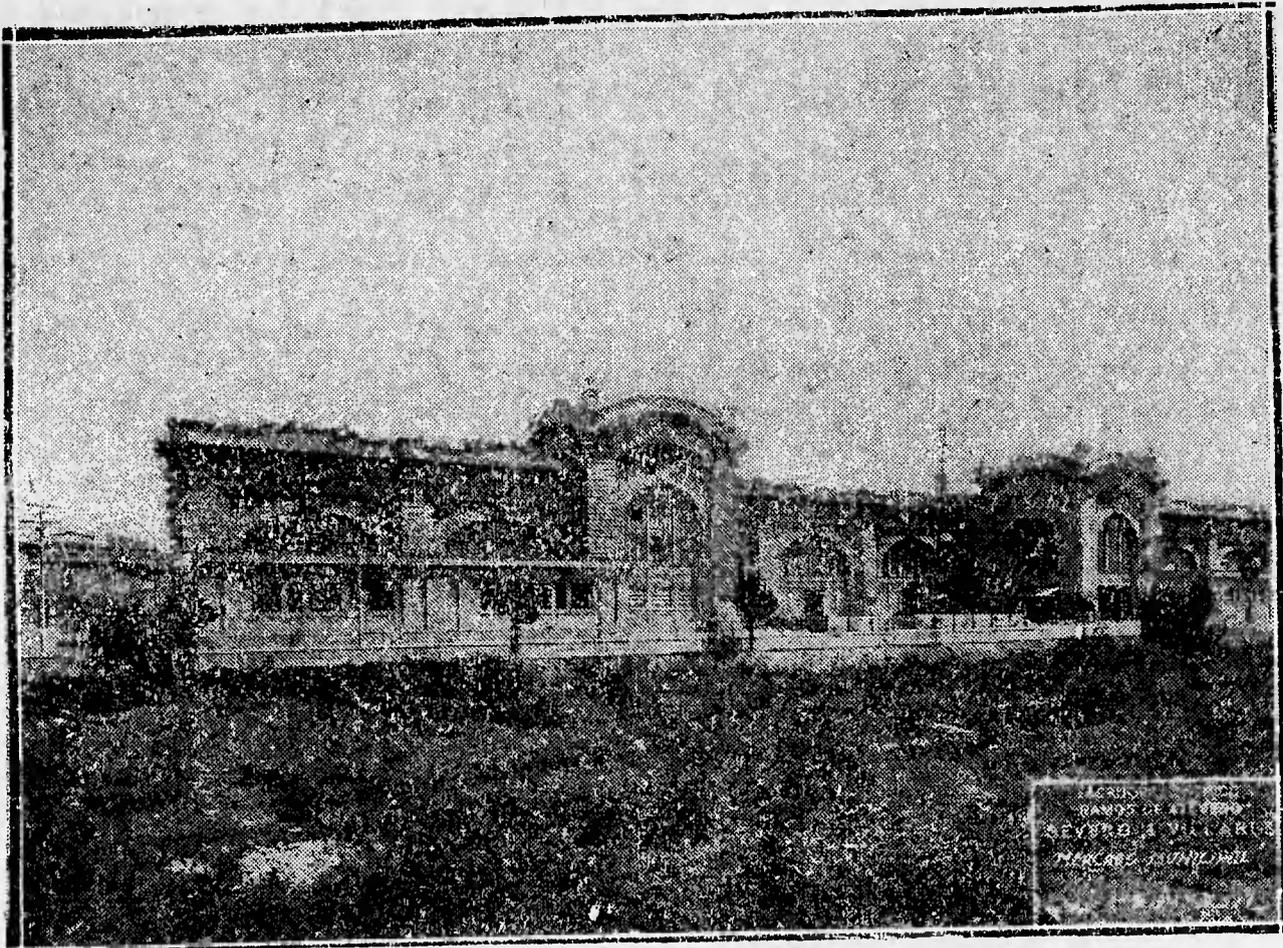
Uno dei piú importanti avvenimenti cittadini di questi ultimi giorni é stato indubbiamente l'apertura al pubblico del Grandioso Mercato Municipale.

Gli innumerevoli inconvenienti che presentava il vecchio Mercato avevano suscitata nel pubblico una vivissima attesa per l'inaugura-

zione dei nuovi locali, attesa tanto piú giustificata in quanto si sapeva già che la Municipalità di S. Paolo aveva dedicato alla questione la maggiore attenzione, affidandone il Progetto e l'esecuzione ad una delle piú importanti Ditte di Architettura e Costruzioni della Capitale.



Facciata principale del Nuovo Mercato Municipale, nell'Avenida Cantareira.



Vista anteriore — Si vedono il mercato dei Fiori, i Servizi Sanitari, i Frigoriferi e la Casa delle Macchine.

Tuttavia l'inaugurazione é stata una sorpresa, perché la realtà magnifica era al di là di ogni aspettativa.

Un enorme e massiccio fabbricato, esteticamente bello ed utilitariamente perfetto, é stato presentato al pubblico, che, stanco delle mille inconvenienze del vecchio locale, ha avuto veramente il respiro della liberazione.

* * *

La grandiosa costruzione s'erge nel punto piú bello e piú comodo del Parco D. Pedro II. Completamente isolata, dall'aspetto maestoso, essa dómina il meraviglioso Parco e dá all'osservatore un vero senso di severità, d'austerità.

La parte interna é quanto di piú moderno

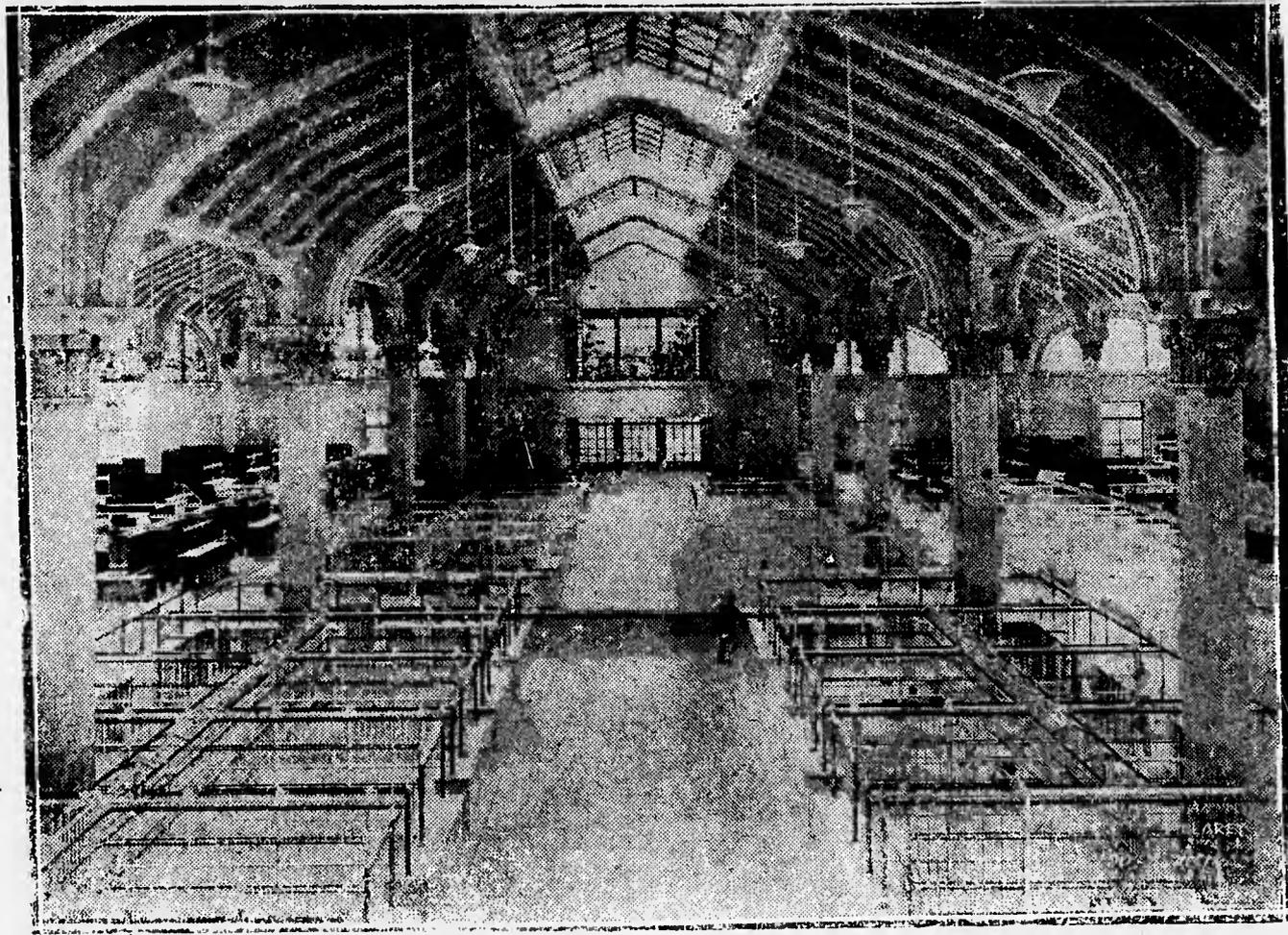
ed utilitario poteva ottenersi, essendosi attenuti gli architetti costruttori alle piú razionali distribuzioni finalistiche dei locali.

* * *

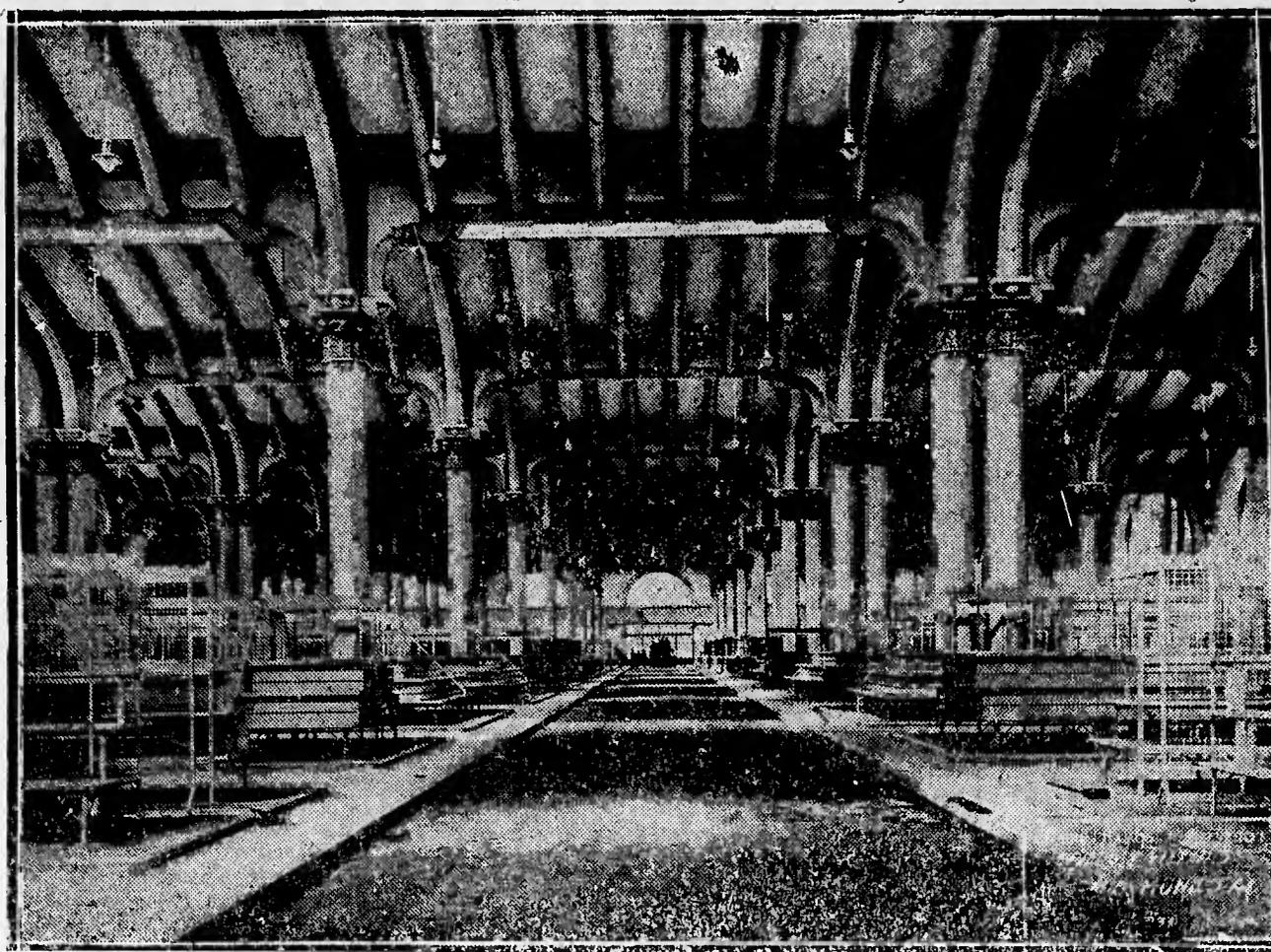
L'unico inconveniente che si é presentato per il pubblico é stato quello relativo alla difficoltá di trasporti che presenta la zona dove si erge la grande costruzione. Questo inconveniente però, in parte vero, in parte ingrandito dalla difficoltá che ha sempre il pubblico

ad acquisire una nuova abitudine, é, fortunatamente, momentaneo. Ci risulta infatti che le autorità competenti stanno studiando la maniera di regolare i servizi di trasporto, tranviari ed automobilistici, in forma tale da prestare al pubblico ogni comoditá di locomozione.

Eliminato questo inconveniente assolutamente contingente, S. Paolo potrà vantare un Mercato che le piú moderne metropoli



Vista dell'interno — Sezione di carni e salati.



Vista della principale strada interna.

mondiali dovranno veramente invidiarle, sotto i multipli aspetti che presenta una costruzione destinata alla delicata funzione di accentrare la distribuzione dei prodotti destinati alla alimentazione.

* * *

Questa grandiosa costruzione che si è aggiunta al già ricco patrimonio di S. Paolo, è ancora una notevole opera dello "Escritorio Technico Ramos de Azevedo", degli egregi

e conosciutissimi Ingegneri Architetti Costruttori Severo e Villares.

* * *

Il PASQUINO, che gode del Progresso di questo grande Paese a cui è legato da affetto filiale, si congratula da queste Colonne con il Municipio, con gli illustri costruttori e col Pubblico paolistano per l'inaugurazione di questa nuova grandiosa opera d'arte e di utilità.



CIRCOLINO — Ma no, ma no. Non é una cosa seria. C'è un gruppo di soci che provocherà l'annullamento giudiziario dell'elezione. Un altro gruppo chiederà invece l'assemblea straordinaria, poiché rappresenta il numero necessario alla convocazione. Un terzo gruppo, poi, parla già di rompere qualche testa, e tutti lesti.

AMICO — Il Cav. Giolitti continua indisposto. Ma tutto si arrangerà, vedrete.

SCETTICO — Chiaro: il Conte Crespi e il Gr. Uff. Ugliengo sostituiti da Frugoli e Pellizzari. Se quest'ultimo, poi, amministrasse il Circolo come ha amministrato i suoi beni particolari, come tutto andrebbe a gonfie vele! Vedremo.



AGENTE — Alessandro Magno Ramenzoni fa ancora della Pubblicità. Non é vero che abbia smesso. Soltanto, invece di farla qui per i suoi prodotti la fa tra i matrimoniali del "Corriere della Sera". Manic: ma quel che interessa a voi é la moneta, non la natura dell'annuncio, no?

AZIONISTA — Tomezzoli é andato a prendere un bagno d'onestà in Patria, ma noi pubblicheremo ugualmente la intervista.

DISOCCUPATO — Avete ragione. Perché la Colonia sappia dove vanno a finire tanti baiocchi, occorre pubblicare una lista dei furti cronici che si perpetrano sotto forma di stipendi. Ce ne sono che suscitano all'un tempoilarità ed indignazione. Noi stiamo facendo una inchiesta secreta. Anzi, se potete aiutarci, mandate dei dati. Bisogna sapere con esattezza le cifre degli stipendi scandalosi, perché il pubblico li conosca.

FILDRAMMATICO — La Compagnia del Cav. Zeppegno non tarderà molto. Possiamo però assicurarvi che lui non tornerà al Dopolavoro prima di questo esperimento professionale. E forse nemmeno dopo.

BANCHIERE — Non parlate di corda in casa dell'impiccato.

TOMMASINI — Ci potete fare il favore di domandare a quel cretino typo Pavão del vostra amico perché ha fatto collocare la sua imagine sull'entrata del Cine Rosario? Crede di poter attirare il bel sesso gentile o di farsi lui una reclame? In questo caso, non gliela stiamo facendo noi, efficientissima?

FARMACEUTA — Pallestaccio, Bollastrino o Bonnastrino come diavolo si chiama, ora si lamenta perché noi lo sfottiamo. E' andato persino da Capodaglio (sapendo dell'amicizia fraterna che lega il surriferito collega al nostro magnifico signor Direttore, che iddio eccetera, eccetera, eternamente) a chiedere di intervenire presso il nostro sfottista, per cessare il solletico. Ma Capodaglio, essendosi presentato senza la corrispondente tassa d'ammissione al Reparto Stottó, non é stato, naturalmente, atteso. Zambellotto, ora, per vendicarsi dell'insuccesso di Capodaglio, vedrete che gli tirerà quel miscrabile annuncio che il "Corriere" gli aveva accettato più per pietá che per altro. Bravo Ballestrone!

PALESTRINO — Da non confondersi con Pollastretto) che cosa succede, Catari? Non c'è poi mica tanto caldo, per volervi togliere il manto ad ogni costo! Tanto più che il manto gode ormai di una simpatia dantesca.

CICCIA — E la nostra casa di vermouth? Ora ti combiniamo un guaio, e tutti lesti.

ANTONIO RECALBUTO — Vi abbiamo incontrato per la strada con un'aria quasi desolata. Queste piccole poste vi tagliano i nervi, lo crediamo bene. Ma cosa volete farci?

SOCIALISTA — Ci risulta che Frola continua ammalmato.

MARTIRE — Se accoppate Colella, allora sí che la società dei martini andrà a gonfie vele.

COLLEGA — Andaló se non é partito ci manca poco. Siamo sicuramente informati che il suo arrivo non tarderà molto. Assisteremo allora a delle scenette!

CURANDEIRO — E' vero che la florentina si abbandona quasi pubblicamente ad abbracciamenti sufficienti?



ANTINORI

CHIANTI CLASSICO

Fornito alla Real Casa d'Italia

RAPPRESENTANTE PER LO STATO DI S. PAOLO e R. de JAMEIRO

UGO FAZZINI. (CAIXA POSTAL-1609)

S. P. Q. R.
(753 A. C.)

Gli antichi romani erano gran brave persone. Non si sentivano autorizzati a imbrogliare il prossimo, per il semplice motivo che indossavano la toga.

Erano, per di più, dei furbacchioni di tre cotte. Nessuno li superava nella difficile arte di capire il latino.

I romani moderni, tuttavia, sono più furbi ancora. Non si contentano di mangiare la foglia: bevono anche la "foglietta".

Fece tanto ehiasso, ai tempi di Numa Pompilio, la riforma del calendario. A riformare il calendario ci vuol poco. Sbancare il lunario é assai più difficile.

Non é vero che i ludi gladiatori siano del tutto scomparsi. Chi sostiene questo, non ha mai provato a viaggiare in un "camarão".

Non bisogna pigliarsela troppo con Nerone, se diede fuoco a Roma per suonare la lira. C'è della gente che, per una lira farebbe di peggio.

Gettare i deformati dalla Rupe Tarpea era un grave errore. Eliminata la gente storta, non c'era più nessuna soddisfazione ad essere diritti.

Se anche oggi si dovesse eliminare la gente storta, quanti diritti rimarrebbero in piedi?

Ma che razza di trapano avranno adoperato, per fare quel po' po' di Fori?

Nessuno può negare che il popolo romano abbia una gran testa. Ci vogliono sette colli per tenerla su.

DENARO

SI PRESTA su gioielli, merci, abiti, pelli, armi, macchine da scrivere, da cucire e fotografiche, pianoforti, radio, victrola, polizze del Monte de Soccorso e tutto ciò che rappresenta un valore.

CASA DI PEGNI LEÃO DA SILVA
STIMA MASSIMA — INTERESSI MODICI
Rua José Bonifacio nu. 18

IL PIU' GRANDE DEI COGLIONALI: PAOLO COLELLA (cavaliere)



DELITTO PASSIONALE

Scena prima: Un prato nei dintorni della città

IL CAPO DELLA POLIZIA (a Sherlock-Holmes) — Questo piede che giace inanimato al suolo è stato scoperto questa mattina in questo prato.

SHERLOCK-HOLMES prendendo il piede ed esaminandolo alla lente di ingrandimento) — E' il piede di un signore elegante, perché le scarpe sono di ottima qualità. (Impallidisce improvvisamente) Strano! Molto strano!...

IL CAPO DELLA POLIZIA — Che cosa succede, Maestro?...

SHERLOCK - HOLMES — Guardate un po' la punta della scarpa. Non vedete una impronta misteriosa?

IL CAPO DELLA POLIZIA (guarda e trasalisce) — Infatti, si direbbero delle impronte di denti... di denti mostruosi...

SHERLOCK - HOLMES — Sì, ma non si tratta di denti umani... Non sono stati dei denti umani a mordere il piede del defunto... Si direbbe che... (Continua ad esaminare l'impronta con la lente di ingrandimento) Comincio a capire...

L'UOMO DALLE SOPRACIGLIA SPAVENTOSAMENTE AVVICINATE (aprendosi un passaggio tra la folla) — Inutile cercare più a lungo, signor poliziotto celebre, l'assassino sono io...

SHERLOCK-HOLMES — Precisamente come pensavo. Quest'uomo ha le sopracciglia spaventosamente avvicinate: segno infallibile di temperamento geloso. Deduco rapidamente che dobbiamo trovarci in presenza di un delitto passionale, di un feroce dramma della gelosia.

L'UOMO DALLE SOPRACIGLIA SPAVENTOSAMENTE AVVICINATE (entusiasta) — Meravigliosa deduzione! Solo il celebre Sherlock-Holmes poteva indovinare così rapidamente il tormentoso segreto della mia anima di geloso. Sì, signori, si tratta di un dramma della gelosia e voglio raccontarvi senz'altro la tragica storia del piede del defunto.

IL CAPO DELLA POLIZIA — Sarà meglio ritornare nel mio ufficio. Potremo così chiacchierare a nostro agio.

Scena seconda: L'ufficio del Capo della Polizia

IL CAPO DELLA POLIZIA — Parlate, Uomo dalle sopracciglia spaventosamente avvicinate! Fate l'orribile racconto del vostro misterioso delitto.

L'UOMO DALLE SOPRACIGLIA SPAVENTOSAMENTE AVVICINATE — Sarò breve... Ecco di che si tratta. Io adoravo mia moglie e vivevamo felici, quando un giorno io commisi l'imprudenza di introdurre, nel mio focolare domestico, un amico di collegio incontrato per caso. Fin dalla prima visita ebbi la precisa impressione che il miserabile avesse puntati gli occhi sulla mia giovane moglie. Ahimè, la disgraziata e debole creatura si lasciò affascinare dalle occhiate infernali del dongiovanni e io caddi rapidamente che il mio disonore non era più che una duplice questione di ore e di circostanze favorevoli. Come raccontarvi le orribili scene e i tragici pranzi? Con la bocca deformata da un sorriso ingannatore, lo dovevo soffrire tutti i martiri pensando che, forse, sotto il tavolo, nell'ombra complice della tovaglia, il piede del mio perfido amico di collegio

stava amorosamente carezzando il piede di mia moglie. Il dubbio, l'orribile dubbio invadeva, l'orribile dubbio sentivo che a poco a poco marciavo a grande velocità verso la follia. Inventai mille pretesti per precipitarmi bruscamente sotto la tavola, durante il pasto, deciso a sorprendere i piedi del due amanti in flagrante delitto. Lasciai cadere, successivamente, la mia forchetta, il mio coltello, il mio tovagliolo, la mia minestra e mi curvai rapidamente a terra, cercando di guardare nelle tenebre che erano sotto la tavola. Ma invano, sempre invano!... Allora un'idea diabolica cominciò a germogliare nel mio cervello straziato. Feci fabbricare una trappola per volpi, ma di formato molto piccolo, e feci applicare alla trappola dei denti di acciaio...

SHERLOCK - HOLMES — Esattamente, come avevo già indovinato...

L'UOMO DALLE SOPRACIGLIA SPAVENTOSAMENTE AVVICINATE — Appena in possesso della piccola trappola, io l'attaccai solidamente ad una delle scarpe di mia moglie, dissimulandola sotto il nodo di un nastro...

IL CAPO DELLA POLIZIA — Come mai vostra moglie non se ne è accorta?

L'UOMO DALLE SOPRACIGLIA SPAVENTOSAMENTE AVVICINATE — Mia moglie era molto miope. Per giunta, la cameriera che aiutava mia moglie ad infilare le scarpe si era prestata a farmi da complice e a diventare la mia anima dannata. Quel giorno avevo invitato a cena il mio antico compagno di collegio. Seduto come al solito vicino a mia moglie, il miserabile diceva delle galanterie e lanciava alla mia sposa delle occhiate incendiarie. Ad un tratto, udii il rumore secco e caratteristico della trappola che era scattata. Il mio compagno di collegio lanciò un terribile urlo di dolore. Mia moglie indovinò tutto e svenne in fretta.

— Ah! ah! — sghignazzai — eccovi preso in trappola, mio caro dongiovanni. Traditore! Preso in trappola...

— L'infelice, intanto, cercava di liberare il suo piede dalla trappola d'acciaio. Io assaporavo la mia vendetta. Infine, siccome in un modo o nell'altro bisognava troncare quella scena, presi la mia rivoltella e, secondo la migliore tradizione della razza latina, uccisi l'amante di mia moglie. Poi, stringendo le mascelle d'acciaio della mia trappola, tagliai il piede del mio antico compagno di collegio insieme alla scarpa e, finalmente, mi rivolsi a mia moglie che proprio in quell'istante era ritornata in sé...

— Buona caccia, signora!... Permettetemi di offrirvi il piede della selvaggina, in segno di onore! — esclamai, porgendo a mia moglie il piede del suo amante.

— Mia moglie svenne di nuovo. Io, invece, presi il piede del morto e uscii di casa per andarlo a gettare in un prato. Avevo l'intenzione di far sparire così tutto il cadavere, ad un pezzetto per volta. Poi, tornando dal prato, dove ero andato a gettare il piede, mi ricordai improvvisamente che il mio delitto non era nient'altro che un delitto passionale. Allora scoppiò a ridere e sono venuto a costituirmi prigioniero, sicuro della mia impunità e certo della mia assoluzione.





L'angolo tecnico come si diventa schermitore

La scherma è uno sport difficile, di antichissima origine. Un tempo, gli avvenimenti di scherma erano argomento di romanzo; adesso soltanto di comunicati. La scherma è divisa in tre armi: spada, sciabola e fioretto.

La spada, non torna conto coltivarla, perché chi le dà, fatalmente le busca (qui gladio ferit, gladio perit). La sciabola è molto simpatica. Il fioretto finisce col bottonone, mentre di solito è il bottonone che produce il fioretto.

Il più grande sciolatore del mondo, presente e passato, è Douglas Fairbanks (Zorro e compagni). Nel fioretto, s'è immortalato San Francesco d'Assisi.

Il capo degli schermatori italiani è Giuseppe Mazzini. Questo dice che la scherma è una cosa molto patriottica. In ogni modo, la scherma italiana ne dona di... soddisfazioni.

In S. Paolo, oltre al sottoscritto, sono degni di men-

zione onorevole: Alessandri, Pastore, Cuffari, Biancalana, Giuliani, Parra e Serpieri.

Nella scherma, si contano le stoccate. In base al regolamento, quello che è colpito per primo, non se ne dà per inteso e continua a battersi, sperando che i giudici abbiano veduto male. Ma i giudici, che non sono mica stupidi, intimano l'alt. L'azione dei due schermatori sulla pedana, che è cosa noiosa e del tutto secondaria, viene arrestata. E comincia il bello, cioè la scherma vera e propria. Il presidente della giuria indice un esauriente referendum tra i suoi collaboratori, volendo assolutamente sapere se c'è stato un attacco, se c'è stata una parata, chi arriva prima, chi arriva dopo, (ma son cose da domandarsi?!) ecc. Ogni giurato dice la sua opinione.

Allora il presidente domanda agli spettatori se hanno os-

La donna di Abramo

Jacob Abrahamovitch è di un'usura israelita. Avendo, però, fatto qualcosa di buono in questo mondo, il Signore gli concede la grazia di battere alle porte del cielo.

— Pá — pá — pá!
S. Pietro andó ad aprire.
— Entra, Abramo!

Alla fine di pochi giorni, il nuovo arrivato conosce tutti gli abitanti della corte Celeste. Un giorno si avvicina al Padreterno, e gli domanda:

— Ditemi una cosa, Signore: che significa per voi un milione di anni?

— Un milione di anni, per me, significa un minuto.

— E un milione di "contos".

— Un milione di "contos" per me vale un "tostão".

L'usuraio si frega le mani, e ripiglia:

— Allora, Signore, date-mi un "tostão"!

— Un "tostão"? — risponde il Signore.

E battendogli la spalla:

— Te lo dó, Abramo: ma bisogna aspettare un minuto!

servazioni da fare. Allora ogni spettatore dice la sua. Si intavola un interessantissimo dibattito. Le opinioni sono contrastanti, gli animi si riscaldano. Arrivano dei ritardatari, che il presidente s'affretta a interrogare, sempre ai fini della ricerca della verità. Finalmente la verità si fa strada, le opinioni contrastanti sono scritte in tanti pezzettini di carta, che vengono imbussolati. Un bambino (un orfanello) bendato estrae un pezzettino di carta. Il presidente legge. E così tutti possono sapere con esattezza quello ch'era successo prima tra i due schermatori, che, da parte loro, si rimettono in guardia. Ricomincia la lotta, cioè la parte secondaria e meno interessante della scherma, fin quando non si sente l'alt. Allora tutti si alzano e ricomincia il dibattito appassionante. Così le serate di scherma sono sempre un bellissimo divertimento.

Nell'isola d'Elba gli assalti di scherma non danno mai risultato, perché ogni volta che uno va a fondo, trova il ferro.

MARIO ISOLA

ALFAIATARIA "FULCO"



Finissime confezioni per uomini — MANTEAUX e TAILLEURS.

R. S. Bento, 20-3.º App. 59
S. PAULO

VOLTA

Officina Electromecanica e escriptorio para todas installações electricas, especialmente FORÇA, LUZ E RECLAMES LUMINOSOS. PREÇOS MUITO CONVENIENTES
RUA YPIRANGA, 15-17 — TELEPHONE: 4-2758.

INGEGNERIA IN GENERALE

PER ESSERE BEN SERVITI, RIVOLGERSI ALL'UFFICIO TECNICO:

Battazzi & Menin

Escriptorio: RUA 15 DE NOVEMBRO N. 23
4.º Andar — Sala 4.

TELEPH.: 2-6737

SAN PAULO

OFFICINA DE PINTURA

PLACAS DE CRISTAL, LUMINOSOS, TABOLETAS

CREDIDIO & CIA.

LETREIROS E DECORAÇÕES, PINTURAS DE PREDIOS, ETC.

RUA RIACHUELO, 17 — Telep. 2-6045

OFFICINA DE PINTURA GENTILE

PLACAS DE CRYSTAL — TABOLETAS — LETREIROS
ANNUNCIOS LUMINOSOS

CARTAZES — REFORMAS DE PREDIOS, ETC.
Pintura a Duco de autos de passeio ou commercial com ou sem reclame.

LARGO DA LIBERDADE, 83 — SÃO PAULO
TELEPHONE: 2-3728.

:: CASA MASCIGRANDE ::

Fondata nel 1905

Grande Fabbrica di valige, borse, cinte, portafogli e articoli per viaggio.

DOMENICO MASCIGRANDE

Av. S. João, 111 -- Tel. 4-2587 -- S. PAULO

80\$ — DE FEITIO
POR 1 TERNO
O MAIS FINO NO GENERO
— SO' NA —

ALFAIATARIA METROPOLE

AVENIDA S. JOÃO, 97 (Sobrelaja)

CASA ITALIANA

— DI —

GUGLIELMO PERI

Completo assortimento di generi esteri e nazionali. Vini italiani, toscano, Chianti, Barbera, ecc. Liquori. Formaggi, salami e conserve italiani.

R. Gen. Camara, 163 — Tel. Central: 2276 -- SANTOS.

Stanze ammobigliate con o senza pensione, si affitano al centro; ottima tavola. Si accettano esterni e si danno pasti avulsivi.

RUA DOS ANDRADAS, N.º 29 (Sob.)

Adattamenti moderni, conforto, igiene.

PROPIETARIO: SALVATORE GRANUZZO

CHI VUOL MANGIAR BENE

... si recchi all' "ADEGA ITALIA" di Ottavio Pucini e diventerà un frequentatore assiduo poiché là si trova la vera CUCINA ITALIANA. Importazione diretta di varie qualità di vini e altri prodotti italiani.

Piazza da Sé, 57 — Tel. 2-6424

OCCHIALI NUWAY



Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

TINTURARIA EXPRESSA

5\$

E' il prezzo che V. S. pagherà per lavare il suo terno. — Lavaggi a secco per vestiti di signora per il minimo prezzo sin da 6\$, 8\$, 10\$, 12\$.

Tingiamo qualunque stoffa in tutti i colori. MASSIMA PUNTUALITA' E PERFEZIONE.

Attendiamo a domicilio per il telefono

2 - 6045

R. RIACHUELO, 10 (Vicino a Rua Quintino Bocayuva)

Volete digerire bene ?

"Digestivus"

FORMULA:

Papaina
Diastase
Subnitrate de Bismuto
Carbonato de magnesio
Bicarbonato de sodio
Essencia de mento q.s.
Aprovado no D. N. S. P.
sob o N.º 13 em 5-1-32.

Leggete il Pasquino

Cappelli

Nelle
migliori
Capperie
del
Brasile

Prada

MARCA REGISTRADA — CASA FONDATA NEL 1876

80\$

MANIFATTURA DI UN
VESTITO ELEGANTE
solo nella Sartoria
A Moda Paulista
PRAÇA DA SE' 82

CASA RUSSO

Materiale per disegno e pittura — A olio, acquarello, pastello, penna, ecc.

Articoli per arti applicate

Metalloplastica — Pirografia — Fotominatura — Carte — Tele — Stampe — Modelli — Righe e squadre — Decalcomanie — Colori — Vernici — Pennelli — Porporina — Anilline — Resine.

ERCOLE RUSSO

RUA QUINTINO BOCAYUVA, 78 — S. PAULO



— Sua filha já lo avrá avvertito che io son venuto a demandare la sua mano.

— Ottimamente! Ma já acquistó i mobili? Lei sa bene che per comprare mobili moderni, di stile, bisogna spendere molto denaro.

— Io posso acquistare ottima mobilla, anche senza denaro, nella "FABBRICA DI MOBILI BRASIL" — Av. Celso Garcia 50, — che vende a credito, a rate mensili, mobili eleganti e vistosi.

Io ho una lista, la stessa pubblicata qui sotto, a bene del pubblico, per scegliere la mobilia.

LISTA DE PREÇOS DE ALGUNS MOVEIS

Guarda Roupa	45\$	58\$	75\$	110\$
Guarda Louça	40\$	55\$	80\$	120\$
Camas para casal	45\$	60\$	75\$	90\$
Camas p. casal Maria Antonietta	100\$	145\$	180\$	220\$
Toilete com espelho oval	120\$	200\$	220\$	280\$
Creado mudo	25\$	35\$	48\$	70\$
Camiseira	110\$	140\$	185\$	
Guarda Casaca	150\$	185\$	230\$	340\$
Mesa oval elastica	60\$	75\$	120\$	180\$
Buffet a 3 corpos	200\$	280\$	330\$	390\$
Buffet a 2 corpos	110\$	180\$	220\$	
Crystalleira	200\$	285\$	300\$	330\$
Etager	120\$	180\$	2250	280\$
Cadelras americanos 1/2 duzia	40\$	90\$	130\$	185\$
Sala de visita com 9 peças	140\$	200\$	230\$	350\$
Conjunto com 32 peças de imbuva por				2:200\$000

Procure na

AVENIDA CELSO GARCIA, 50

TELEF. 9-0253

Bondes Nos. 2, 6, 10, 24, 34

N. B. — Os preços da presente lista são á vista. Nas compras superiores a Rs. 500\$ não se cobram engradaamentos e nem carretos. — Temos grande stock de colchões, travesseros, almofadas, tapetes e Congoleum. — Aos srs. clientes do Interior offerecemos Catalogos para oriental-os nas suas compras de moveis.

TEMOS MOVEIS PARA PROMPTA ENTREGA

COUPON

QUEIRA REMETTER-ME GRATIS UM CATALOGO

ILLUSTRADO DOS MOVEIS DA FABRICA "BRASIL"

Nome

Rua N.º

CIDADE ESTADO

Casa Argenzio

VIUVA ANTONIO ARGENZIO & CIA.

RUA LIBERO BADARO, 67 — TELEF. 2-1544

Avvisiamo la nostra distinta clientela e tutte le persone di buon gusto che fabbrichiamo tutti i giorni nella nostra casa il Burro soprafino "Agula" che vendiamo a prezzi piu' ridotti, come pure riceviamo Ricotta, Mozzarelle, Provoloni, Prata e Formaggi tipo Romano, Parmigiano della nostra fabbrica di S. José di Rio Pardo (Est. di S. Paolo), oltreché un grande assortimento di frutta secca che vendiamo a prezzi che non hanno confronti.

ASSORTIMENTO DI FORMAGGI STRANIERI e CONSERVE.

IEZZI & MACHADO

LATICINIOS

Especialidade em Manteiga — Queijos de Minas, typos "Garrafão", "Capitlinga" e "Prata".

PARMEZON E PROVOLONE

Todos os nossos productos são de procedencia garantida. Vendas por atacado e a varejo - Entregas a domicilio.

Façam seus pedidos pelo Teleph. 2-5087.

Escritorio e Deposito: Rua Conselheiro Ramalho, 13. SÃO PAULO

OGGETTI USATI

SI COMPRANO E SI VENDONO
ALLA

"CASA MARCY"

Si paga il miglior prezzo — fate attenzione all'indirizzo
LADEIRA SANTA EPHIGENIA, 14.

CALZOLAI

prima di fare acquisto di
forme per scarpe visitate
la Fabbrica di



EMILIO GRIMALDI

Rua Washington Luis, 25
ove troverete un vasto
stock di modelli moderni
per qualsiasi ordinazione
di Forme.



ARTIGOS PARA PESCA —

CONPLETO SUITCASE
ARTIGOS PARA PESCA E ADAPTADOS PARA
DIVERSAS MANEIRAS DE PESCA. TAMANHO
VARIADO. BOTES DE VIDRO. ANCIENAS DE
CASA DAS MIUDELAS

FRATELI DEL GUERRA

CASA CONSOLINO

Calçado de Cromo
Allemão.

Preço 35\$000 o par.

Fabrica propria

Rua da Gloria n.º 47

DENTI BIANCHI
ALITO PROFUMATO
SOLO CON L'ELIXIR ELA
PASTA DENTIFRICA
PANNAIN

ESCOLA DE CORTE BRASILEIRA

DIRIGIDA PELO PROF.

Pedro Froidi

Cursos para homens e senhoras

Segue a lista dos preços:

CURSO paletot, calças e collette	Rs. 55\$000
" obras de cinta	Rs. 55\$000
" capas diversas	Rs. 55\$000
" camisas, pijamas, etc.	Rs. 55\$000
" dolman e culotes	Rs. 55\$000

Aplicações de medidas e correções de defeitos, Rs. 55\$000.

Curso completo por correspondência, 300\$000 com direito a acessórios e diploma.

Curso completo para senhoras, 200\$000 com direito a acessórios e diploma.

Os alfaiates e costureiras que desejarem fazer um exame de perfeccionamento, gozarão o abatimento dos preços anteriores, ficando sujeitos ao pagamento de Rs. 110\$000, relativo trabalho do exame e despesas do diploma que é reconhecido e legalizado pelo ensino privado.

VENDEM-SE COLLEÇÕES DE FIGURINOS MODELOS FUTURISTAS pelo preço de Rs. 5\$500.

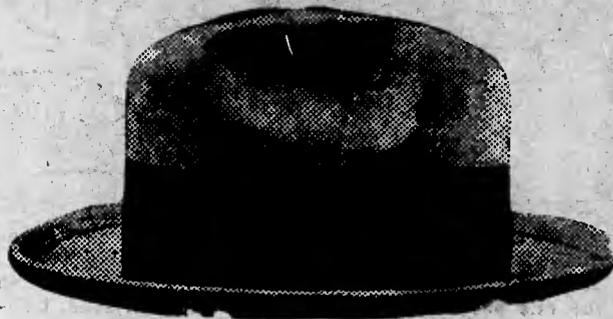
RUA 15 DE NOVEMBRO, 25 - 3.º and.
Sala, 36 - SÃO PAULO.



Il Cappello "Imperial"

LA PIU' ALTA ESPRESSIONE

DELL'ELEGANZA SIGNORILE



HAT STORE
LIMITADA

PIAZZA ANTONIO PRADO, 3-B

TUTTI I
CHINATI E VERMOUTH

NAZIONALI SONO BUONI....

PERÓ:

I GENUINI DI ORIGINE
SONO DELLA GRANDE MARCA

Ballor

FABRICAZIONE TORINO (ITALIA)

~~TOSSE~~

XAROPE DAS CRIANÇAS

XAROPE DE LIMÃO BRAVO E
BROMOFORMIO.

PASTILHAS DE LIMÃO BRAVO E
BROMOFORMIO.

In tutte le
DROGHERIE — FARMACIE
e nella

Drogheria Americana

(RUA SÃO BENTO, 63)

della

Elekeiroz S. A.